

Siracusa. Riemerge l'idea del mercato coperto: il Comune lo vorrebbe in piazza Scamporrino

Un mercato coperto nella zona alta della città. Un gruppo di operatori e cittadini sembra pronto a rilanciare una vecchia idea, tentando di coinvolgere il Comune e di fare pressing attraverso una petizione. L'iniziativa sembra sia ripartita attraverso i social. Il vecchio progetto che qualcuno vorrebbe rispolverare prevedeva il trasferimento dell'attuale mercato di via Giarre con un'area chiusa in viale Santa Panagia. Il vantaggio sarebbe legato alla possibilità di lavorare a prescindere dalle condizioni climatiche e di disporre di un'area di parcheggio adeguata. Ci sarebbero, tuttavia, una serie di aspetti che l'assessore alle Attività Produttive, Cosimo Burti fa notare. In realtà un'idea alternativa esiste. Il Comune avrebbe un'area pronta per la realizzazione del mercato coperto, con un progetto per cui chiedere il necessario finanziamento. L'area su cui l'amministrazione comunale intenderebbe puntare è quella di piazza Scamporrino, davanti all'istituto comprensivo Martoglio. "Quell'area sarebbe subito disponibile, praticamente pronta, con un notevole potenziale e senza nessun ostacolo- spiega Burti- Eppure gli operatori di via Giarre non sembrano disposti a spostarsi in quella zona, convinti che si tratti di un luogo eccessivamente periferico e popolare. Un errore di valutazione, secondo il mio parere". Tra le aree che, invece, piacerebbero agli ambulanti, ci sarebbe l'attuale terrazza del parcheggio Mazzanti. "Ipotesi non percorribile- replica Burti- così come lo è un altro luogo su cui punterebbero, nell'area dell'ex Tonnara". Nel caso in cui si arrivasse ad un'intesa e il mercato di via Giarre fosse trasferito in piazza

Scamporrino, non è escluso che si possa anche estendere il numero di stalli da mettere a bando, sulla scorta di quanto accade per il mercato settimanale di piazzale Sgarlata. Intanto, nei prossimi giorni, partiranno gli interventi di riqualificazione di via Giarre. Un primo step a cui ne seguiranno ulteriori, per ripristinare le condizioni di decoro della strada, che versa attualmente in stato di degrado.